

M&A. Rafforzamento nella sicurezza ferroviaria - Balzo in Borsa**Eurotech**, nuova commessa da 60 milioni negli Stati Uniti**Giovanni Vegezzi**

■ Nuova commessa negli Usa per **Eurotech**, che festeggia a Piazza Affari il rafforzamento nel settore della sicurezza ferroviaria con un rialzo del 10,84% a 1,29 euro. La multinazionale tascabile dell'hi-tech ha comunicato ieri la firma di un contratto da 60 milioni di dollari con Science Applications International Corporation (Saic) per una fornitura legata al sistema di Positive Train Location (PtL) previsto dalle autorità americane: «Questa per noi è una grande porta che si apre. Abbiamo già avuto modo di lavorare in passato con Saic, gruppo da 11 miliardi di dollari, forte soprattutto nell'aerospaziale, ma si trattava di volumi molto più piccoli nel comparto della difesa - ha spiegato a Il Sole 24 Ore Greg Nicoloso, responsabile per il Nord America delle attività del gruppo friulano -. Ora siamo in negoziazione per altre commesse ben più ampie di quelle che abbiamo appena annunciato: se tut-

to va bene entro fine anno potremmo aggiudicarci, sempre nel settore ferroviario, volumi molto interessanti, insieme a nuovi lavori nella cyber security». La Federal Railroad Administration e l'industria ferroviaria Usa stanno sviluppando infatti vari elementi per un sistema di controllo dei treni (Positive Train Control), con il settore che si sta ora concentrando sull'accuratezza dei dati sulla lunghezza dei treni e sulla determinazione certa della posizione di un treno. «Il sistema Positive Train Location permette di monitorare l'esatta lunghezza del treno e la disposizione dei vagoni ed è un ampliamento e un miglioramento del Positive Train Control approvato negli Usa nel 2008, con l'obiettivo di tutelare la sicurezza nel trasporto su rotaia - ha continuato Nicoloso -. Si tratta di tecnologie di base, ma è un mercato su cui è importante esserci, visto che per l'adeguamento della sicurezza su rotaia si sti-

mano, fino al 2015, 13 miliardi di dollari di investimenti.

L'operazione si inserisce nella strategia di **Eurotech** che da tempo ha fatto del settore dei trasporti uno dei propri motori di sviluppo. La piccola multinazionale ha registrato nei primi sei mesi 2012 un risultato ancora in rosso (seppur in miglioramento da -5,41 milioni a -4,45 milioni), ma è riuscita a compensare il rallentamento della raccolta ordini al 30 giugno con l'effetto-cambio, grazie alla rilevante presenza sul mercato Usa. «**Eurotech** realizza negli Stati Uniti circa la metà del proprio fatturato - ha concluso Nicoloso -. Quello americano è un mercato che si basa molto sulla fiducia e quest'anno i dati sono migliori del 2011. Contiamo, quindi, di chiudere l'esercizio in crescita, anche se il contratto con Saic che abbiamo appena annunciato avrà effetti solo trascurabili nel 2012, mentre il grosso dell'impatto si sentirà fra il 2013 e il 2015».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

